



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Regionale Agenzie Fiscali - Salfi



Roma 05/07/2023

Al Direttore Regionale del Lazio

Ai Direttori Provinciali

E p.c.

Al Coordinatore Nazionale

Unsa Agenzie fiscali

Oggetto: prima applicazione del sistema di valutazione VALE – criticità

Con riferimento all'oggetto, si segnalano le gravi criticità emerse a seguito della notifica ai colleghi degli esiti VALE sull'anno 2022, in quanto rendono necessario un intervento correttivo in ossequio ai principi di correttezza, trasparenza, buon andamento e tracciabilità, nonché al fine di evitare prevedibili ricadute sulle condizioni lavorative e sul senso di appartenenza all'organizzazione.

L'assegnazione degli obiettivi ha interessato le lavorazioni principali svolte nel corso dell'anno da ciascun lavoratore. Tale scelta appare in linea teorica ragionevole, perché concentrata sull'attività "core", alla quale sono connessi di regola molteplici ulteriori adempimenti.

Tuttavia, in proposito, non può essere condivisa l'esclusione di lavorazioni che non sono "satellite" rispetto a quella principale, ma rappresentano ulteriori attività principali in aggiunta a quelle assegnate.

Infatti, se un collega della Direzione Provinciale svolge attività ulteriori per la Direzione Regionale o su delega del Direttore Provinciale o attività interna di formazione etc... il monitoraggio del suo lavoro non potrà trascurare le attività ulteriori e diverse rispetto a quelle che hanno avuto il "crisma" dell'assegnazione in VALE.

Sotto altro profilo, è necessario che tutte le attività siano monitorabili, anche da parte dell'interessato, per comprendere lo stato di avanzamento del gruppo ed il

Salfi.regionale.lazio@gmail.com

proprio apporto personale: non può che fondarsi su tale apporto la valutazione, rilevando, se del caso, carenze nelle competenze individuali che abbiano un impatto reale sul perseguitamento degli obiettivi (non “cercate col lanternino”...).

Altra grave criticità riscontrata è data da indicazioni di carattere formativo, date in sede di valutazione. È noto, infatti, che esiste una regolare pianificazione della formazione, all'interno dell'ufficio e mediante apposite rilevazioni: si ritiene che sia questa la sede in cui rilevare eventuali esigenze di integrazione delle competenze tecnico-giuridico e predisporre interventi adeguati.

Al riguardo, non può non evidenziarsi che la formazione dei dipendenti deve avvenire in orario di lavoro e non “pretendendo” iniziative personali nel tempo “libero” a spese del lavoratore.

Da ultimo, **si ritiene particolarmente grave** che, nonostante note sindacali ufficiali inviate nel corso del 2022, **non è stato fornito ai colleghi alcun feedback sulle competenze espresse durante l'anno**. I colloqui intermedi sono stati per gruppi e solo sugli obiettivi di gruppo. Perciò molti colleghi, pur avendo conseguito **obiettivi di gruppo adeguati** o più che adeguati, si sono ritrovati **valutazioni inferiori** in ragione di asseriti deficit nelle **competenze individuali, senza che MAI abbiano avuto un colloquio**, una email, neppure due parole per evidenziarne i margini di miglioramento...

La gravità di questo profilo, oltre che per le richiamate note sindacali che già evidenziavano in autunno la mancanza di un feedback, emerge anche in ragione della semplice riflessione che non rilevare una mancanza o comunque un importante margine di miglioramento in corso d'anno, neppure a scadenza fissa (trimestre, quadri trimestre etc.), reca un danno all'organizzazione, che potrebbe presumibilmente conseguire obiettivi di gruppo migliori a fronte delle dovute azioni correttive.

Si confida che di tali riflessioni si tenga conto nelle sedi istituzionali deputate alla sperimentazione del sistema VALE.

Cordialmente,

Il Coordinatore Regionale Lazio

Angelo Loro

Salfi.regione.lazio@gmail.com